

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
Titolo: Corea – Energia dalle alghe	
<i>Parole chiave</i>	Energia, fonti rinnovabili, alghe, biomasse, Corea
<i>Settori/sottosettori</i>	03, 13, 16, 17
<i>Tipo di informazione</i>	Notizie su Progressi di S&T
<i>Redazione</i>	Antonino Tata
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<u>sciencekor@yahoo.it – scitec.ambseoul@esteri.it</u> tel. +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul

Testo:

Il Ministero coreano dell'Alimentazione, Agricoltura, Foreste e Pesca (MIFAFF, Ministry for Food, Agriculture, Forestry and Fisheries) prevede l'utilizzo commerciale di alghe come fonte di energia entro il 2013.

L'obiettivo è l'utilizzo delle alghe come biocombustibile attraverso la conversione in bioetanolo, con efficienza di oltre il 45%.

Una estensione pari a 35,000 ettari di zone marine costiere è stata avviata alla coltivazione di alghe dall'aprile 2009, per un totale previsto di 12.5 milioni di ton di raccolto entro il 2020. La produzione di bioetanolo dall'area dedicata potrebbe essere, entro il 2020, pari ad un valore attualizzato di 1,500 miliardi di Won (1.29 miliardi di USD).

Già dal raccolto di 1 tonnellata di fuco (alga marrone dell'ordine delle Laminariales e delle Fucales), ottenuta nel periodo giugno-ottobre 2009 e del costo di produzione di 5 milioni di Won (4,300 USD), si è dimostrata la producibilità di bio-etanolo (anche se in valore limitato ad 1 milione di Won (860 USD)), ma anche la possibilità di preziosi sottoprodotti (fucoxantina, polifenoli, polvere di carbonio e acidi organici misti) utilizzabili in diversi settori merceologici (alimentazione, cosmetici, farmaci) e ad alto valore aggiunto (il valore di 1 kg di fucoxantina è ad esempio pari a 3,000 US e dalla quantità trattata ne sono stati prodotti 25 kg).

Il MIFAFF prevede di verificare anche la possibile estrazione dalle alghe di quantità significative di materiali industriali preziosi quali litio e uranio.

L'investimento previsto per la campagna di R&S è di 365.3 miliardi di Won (270 milioni di USD) in 10 anni a partire dal 2009.

Ulteriori vantaggi sono attesi in campo ambientale, essendo le alghe in grado di assorbire anidride carbonica e quindi ridurre i gas serra di una quantità valutata al 2020 come equivalente a quella prodotta dalla combustione di 3 milioni di ton di carbone.

Si ricorda che la Corea è già al quarto posto mondiale per la produzione di alghe il cui principale utilizzo è però al momento solo nel settore alimentare.

<i>Fonte dell'informazione</i>	MIFAFF: http://english.mifaff.go.kr/main.tdf
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	24.11.2009